

Locomotive Gruppo 835 FS

La storia

Contrariamente alla maggior parte dei gruppi di locomotive a vapore, costruite dalle neonate FS a partire dal 1905 sulla base di progetti della RA (Rete Adriatica), il gruppo 835 fu costruito a partire da una locomotiva della Rete Mediterranea, più precisamente dal gruppo RM 6807 – 6820, poi 830 FS. Costruite dal 1906 al 1922 in complessivamente 370 esemplari, svolsero quasi esclusivamente servizio di manovra nella maggior parte degli impianti italiani, e, grazie al cospicuo numero di unità costruite fu uno dei gruppi più numerosi e longevi, tanto che ad inizio anni '80 si potevano contare ancora una trentina di macchine in servizio.



835 302 a Brescia, 220572 - Claudio Pedrazzini

Rispetto alle 830 le 835 disponevano di un generatore di vapore migliorato, seppur sempre a vapore saturo, e di un nuovo motore, sempre a due cilindri gemelli, seppur con diametro maggiorato rispetto al modello d'origine. Differenze estetiche tra 830 ed 835 riguardavano soprattutto la forma della cabina e del fumo, cilindrico e con coperchio piatto decisamente elaborato nelle prime, cilindrico ma con coperchio arrotondato per le seconde; analogamente si può osservare come la sabbiera fosse squadrata nel primo caso, stondata nel secondo.

Dotate di casse dell'acqua poste lateralmente alla caldaia, per 5'000 l complessivi, e di 2'000 kg di scorte di carbone (inizialmente 1'500 kg), nel 1947 furono complessivamente 25 le locomotive trasformate per la combustione mista a nafta e carbone, con i serbatoi della nafta posti anteriormente alla cabina di guida, sopra alla caldaia.

Nel corso della loro carriera furono 115 le locomotive del gruppo 835 a venir noleggiate ad imprese ferroviarie private, anche alle Ferrovie Nord Milano, che le impiegò sia sul ramo di Milano, specialmente per le manovre nelle stazioni di Cadorna e Bovisio, ma anche sulla linea della Valmorea al traino di treni carichi di legname per le locali cartiere.

Conosciute anche con il soprannome di "Cirilla", 39 di queste locomotive fornirono, tra il 1957

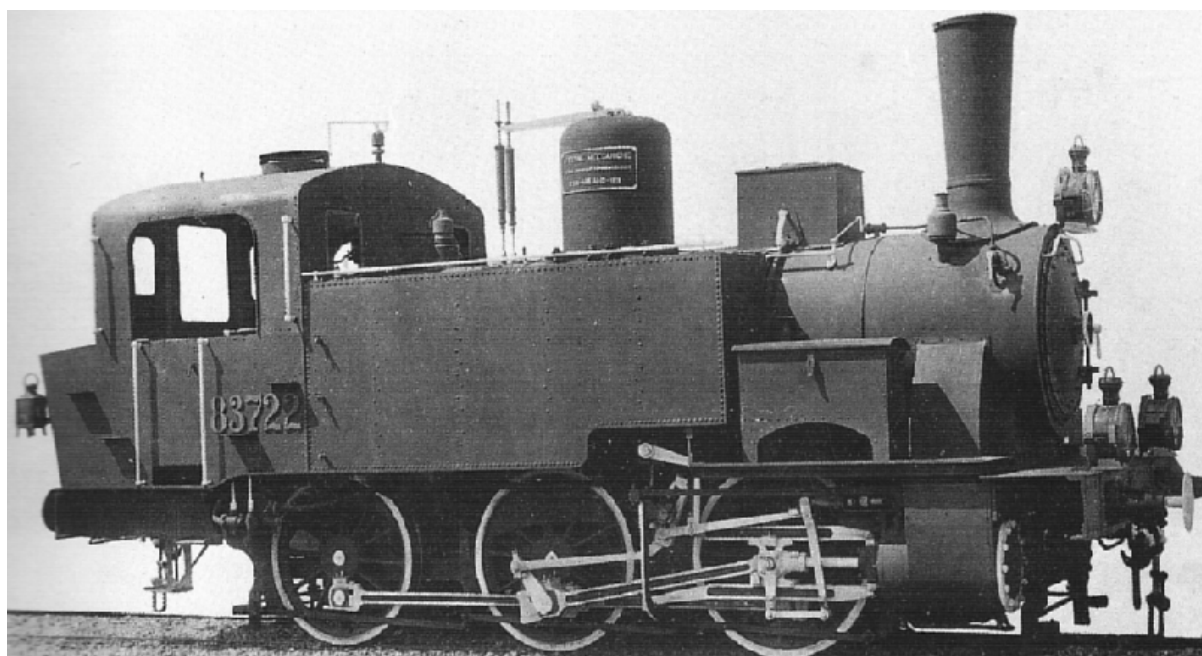
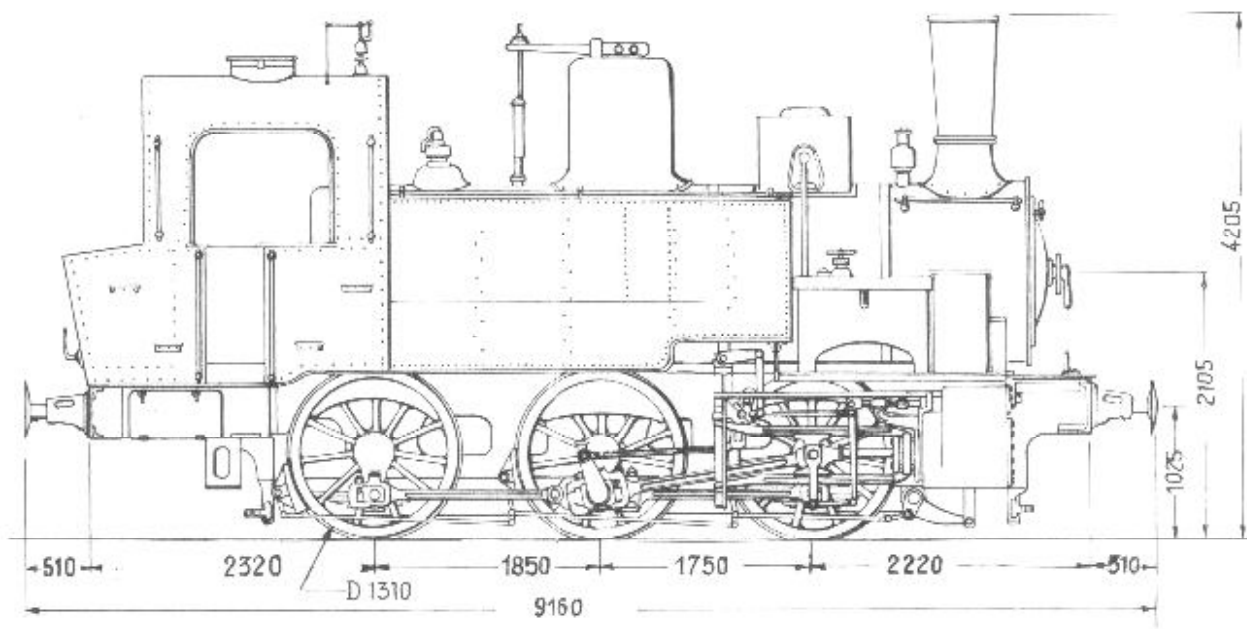
e il 1961 il loro telaio per la costruzione di altrettante locomotive diesel 234, mentre, tra il 1961 e il 1964 altre 60 macchine furono sfruttate per la realizzazione dei gruppi E321 ed E322. Attualmente una locomotiva, la 835 186 risulta preservata presso il Museo della Scienza e della Tecnica a Milano, mentre altre macchine sono monumentale un po' lungo tutta la penisola, anche se, purtroppo, nessuna è in ordine di marcia.



835 103 DL Roma S.L., 1958 - Mariano Garzi

Dati tecnici

Rodaggio	0-3-0
Numero Cilindri	2 gemelli esterni
Distribuzione	Walschaerts
Peso in servizio	45 300 kg
Peso aderente	45 300 kg
Pressione massima in caldaia	12 atm
Potenza	380 CV a 75 km/h
Sforzo di trazione massimo	7680 kg
Velocità massima	55 km/h
Diametro ruote motrici	1 310 mm
Lunghezza tra i respingenti	9 160 mm
Capacità acqua	5 000 l
Capacità carbone	1 500 kg- 2 000 kg
Anno di costruzione	1906-1922
Numero di unità	370



Il modello

La costruzione di questo modello è durata circa 4 mesi ed è stata suddivisa in 4 fasi: realizzazione del modello 3d, preparazione ed applicazione textures, modifica 3d, aggiustamenti finali. I poligoni totali sono circa 29'000, quindi non è un modello leggero; ciononostante circola senza grossi problemi in Train Simulator. Sono da osservare solamente un paio di accortezze: utilizzare possibilmente un camfg non troppo elaborato e evitare zoomate troppo rapide e con angolazioni ravvicinate nella vista 4. Per il resto il modello funziona egregiamente.



Sono incluse nel pacchetto due versioni: la 835 125, con fanali elettrici, e la 835 131, con fanali a petrolio. Successivamente saranno presentate altre varianti, tra le quali un'unità a combustione mista nafta – carbone, e una con caldaia del gruppo 830.

Installazione

Scompattare il file "FS_GR835_dv.rar" in un posto – cartella o desktop – a proprio piacimento, e successivamente copiare la cartella che sarà stata creata, e che avrà lo stesso nome del file rar all'interno della cartella ".../Trains/Trainset" di Train Simulator. Successivamente sarà necessario creare un consist (vedere a tal proposito le guide presenti sul sito di TrenoMania) e poi sarà possibile utilizzare il modello.

Ringraziamenti

Il sito <http://pescarafer.8m.com/> per lo schema della locomotiva, i tester, tra i quali Luca Lazzazzera, e, last but not least, Renzo Omodei per l'adattamento del file eng. Le foto della prima pagina sono tratte dal sito www.photorail.com , quella della seconda pagina dal libro "Locomotive a vapore" di Cornolò.

